

**ESERCIZIO A.1 (4 punti)**

Si consideri un processore che dispone dei seguenti registri:

- i registri speciali PC (program counter) e PS (program status)
- un banco di registri riservato allo stato utente, che comprende i registri generali R1, R2, R3, R4 e lo stack pointer SP,
- un ulteriore banco di registri riservato allo stato supervisore, che comprende i registri generali R'1, R'2, R'3, R'4 e lo stack pointer SP.

Il sistema gestisce il processore con la politica delle code multiple. Al tempo  $t$ , quando sono presenti nel sistema il processo  $P_i$ , in stato di esecuzione, e il processo  $P_j$ , che è sospeso in attesa dei input da tastiera, il controller della tastiera lancia un'interruzione che segnala l'avvenuta pressione di un tasto. Immediatamente dopo il tempo  $t$ , quando l'interruzione viene riconosciuta, i registri del processore, i descrittori di  $P_i$  e  $P_j$  e lo stack del nucleo hanno i contenuti mostrati in figura.

L'interruzione determina l'intervento del nucleo, che esegue una funzione di servizio che riattiva il processo  $P_j$  e incrementa di 4 la sua priorità. Supponendo che il vettore di interruzione associato all'interruzione generata dalla tastiera sia 0425 e che la parola di stato del nucleo sia 275E, si chiede:

- a) il contenuto dei descrittori, dei registri generali e speciali e dello stack del nucleo durante la fase di estrazione della prima istruzione della funzione di servizio;
- b) il contenuto dei descrittori, dei registri generali e speciali e dello stack del nucleo durante la fase di estrazione dell'istruzione IRET con la quale termina la funzione di servizio;
- c) il contenuto dei descrittori, dei registri generali e speciali e dello stack del nucleo durante la fase di estrazione dell'istruzione eseguita subito dopo la IRET.

DESCRITTORE DI $P_i$		DESCRITTORE DI $P_j$		STACK DEL NUCLEO		REG. STATO UTENTE	
Stato	Esec	Stato	Bloccato	.....	.....	SP	8CD1
priorità	8	priorità	5	1016	23BB	R1	8209
PC	8AA1	PC	51AB	1015	070A	R2	89AA
PS	16F2	PS	16F2	1014		R3	D899
SP	8CC1	SP	5FF6	1013		R4	ABAB
R1	8181	R1	1453	1012			
R2	9898	R2	5E54	1011		REG. STATO SUPERV.	
R3	A000	R3	0056	1010		SP'	1015
R4	8000	R4	0038			R'1	F1F1
						R'2	FF55
PROCESSORE: Registri speciali						R'3	FF01
PC	8B00	PS	16F2			R'4	F0F0

# SISTEMI OPERATIVI, CORSI A e B - SECONDO APPELLO 2008 - 1/2/2008

## SOLUZIONE

- a) contenuto dei descrittori, dei registri generali e speciali e dello stack del nucleo durante la fase di estrazione della prima istruzione della funzione di servizio:

DESCRITTORE DI P <sub>i</sub>		DESCRITTORE DI P <sub>j</sub>		STACK DEL NUCLEO		REG. STATO UTENTE	
Stato	Esec	Stato	Bloccato	.....	.....	SP	Invariato
priorità	8	priorità	5	1016	23BB	R1	Invariato
PC	Invariato	PC	Invariato	1015	070A	R2	Invariato
PS	Invariato	PS	Invariato	1014	8B00	R3	Invariato
SP	Invariato	SP	Invariato	1013	16F2	R4	Invariato
R1	Invariato	R1	Invariato	1012			
R2	Invariato	R2	Invariato	1011		REG. STATO SUPERV.	
R3	Invariato	R3	Invariato	1010		SP'	1013
R4	Invariato	R4	Invariato			R'1	Invariato
PROCESSORE: Registri speciali						R'2	Invariato
PC	0425	PS	275E			R'3	Invariato
						R'4	Invariato

- b) contenuto dei descrittori, dei registri generali e speciali e dello stack del nucleo durante la fase di estrazione dell'istruzione IRET con la quale termina la funzione di servizio;

DESCRITTORE DI P <sub>i</sub>		DESCRITTORE DI P <sub>j</sub>		STACK DEL NUCLEO		REG. STATO UTENTE	
Stato	Pronto	Stato	Esec	.....	.....	SP	5FF6
priorità	8	priorità	9	1016	23BB	R1	1453
PC	8B00	PC	Invariato	1015	070A	R2	5E54
PS	16F2	PS	Invariato	1014	51AB	R3	0056
SP	8CD1	SP	Invariato	1013	16F2	R4	0038
R1	8209	R1	Invariato	1012			
R2	89AA	R2	Invariato	1011		REG. STATO SUPERV.	
R3	D899	R3	Invariato	1010		SP'	1013
R4	ABAB	R4	Invariato			R'1	??
PROCESSORE: Registri speciali						R'2	??
PC	??	PS	275E			R'3	??
						R'4	??

- c) contenuto dei descrittori, dei registri generali e speciali e dello stack del nucleo durante la fase di estrazione dell'istruzione eseguita subito dopo la IRET.

DESCRITTORE DI P <sub>i</sub>		DESCRITTORE DI P <sub>j</sub>		STACK DEL NUCLEO		REG. STATO UTENTE	
Stato	Pronto	Stato	Esec	.....	.....	SP	Invariato
priorità	8	priorità	9	1016	23BB	R1	Invariato
PC	Invariato	PC	Invariato	1015	070A	R2	Invariato
PS	Invariato	PS	Invariato	1014		R3	Invariato
SP	Invariato	SP	Invariato	1013		R4	Invariato
R1	Invariato	R1	Invariato	1012			
R2	Invariato	R2	Invariato	1011		REG. STATO SUPERV.	
R3	Invariato	R3	Invariato	1010		SP'	1015
R4	Invariato	R4	Invariato			R'1	??
PROCESSORE: Registri speciali						R'2	??
PC	51AB	PS	16F2			R'3	??
						R'4	??

**ESERCIZIO A.2 (4 punti)**

In un sistema operativo che realizza i threads a livello utente, i thread  $T_1$ ,  $T_2$  e  $T_3$  del processo P competono in un gioco di carte. I tre threads avanzano senza sincronizzarsi ed eseguono tutti lo stesso codice:

```

1. While (true) {
2.     lock (&Chiave);
3.     EstraiCarta(&Carta);
4.     unlock (&Chiave);
5.     ThreadYield();
6.     UtilizzaCarta(Carta);
7.     lock (&Chiave);
8.     InserisciCarta(&Mazzo, Carta);
9.     ThreadYield();
10.    MescolaCarte(&Mazzo);
11.    unlock (&Chiave);
12.    ThreadYield();
13. }
    
```

Dove lo scheduling dei thread avviene senza prerilascio e l'espansione assembler dei comandi **lock** e **unlock** è la seguente:

```

thread_lock(K)
loop      TSL K, R1 //copia K in R1 e scrive 0 in K//
          JNZ R1, Fine //esegue il salto se R1≠0//
          CALL thread_yield
          JMP loop //salto incondizionato//
Fine      NOP //No OPeration//

thread_unlock(K)
          MOV K, #1 //scrive 1 in K//
    
```

Si fanno inoltre le seguenti ipotesi:

- le operazioni MescolaCarte, EstraiCarta, UtilizzaCarta e InserisciCarta richiedono 10 msec ciascuna. Tutte le altre operazioni sono eseguite in un tempo trascurabile.
- Al tempo  $t$ , i thread  $T_2$  e  $T_3$  sono in stato di pronto e devono entrambi eseguire l'istruzione 6. L'ordinamento dei thread nella coda pronti è  $T_2 \rightarrow T_3$ ;
- Al tempo  $t$ , il thread  $T_1$  è in stato di esecuzione e deve eseguire l'istruzione 1.

Supponendo che il processo P rimanga in stato di esecuzione, mostrare come si modifica lo stato del sistema ad ogni riassegnazione del processore ai thread, fino all'istante  $T+80$ .

**SOLUZIONE**

(riempire una riga della tabella ad ogni nuova assegnazione del processore ai thread)

Tempo	Thread in esecuzione	Prossima istruzione di $T_1$	Prossima istruzione di $T_2$	Prossima istruzione di $T_3$	Coda dei thread pronti
T	$T_1$	1	6	6	$T_2 \rightarrow T_3$
T+10	$T_2$	6	6	6	$T_3 \rightarrow T_1$
T+30	$T_3$	6	10	6	$T_1 \rightarrow T_2$
T+40	$T_1$	6	10	7	$T_2 \rightarrow T_3$
T+50	$T_2$	7	10	7	$T_3 \rightarrow T_1$
T+60	$T_3$	7	1	7	$T_1 \rightarrow T_2$
T+70	$T_1$	7	1	10	$T_2 \rightarrow T_3$
T+70	$T_2$	7	2	10	$T_3 \rightarrow T_1$
T+70	$T_3$	7	2	10	$T_1 \rightarrow T_2$
T+80	$T_1$	7	2	1	$T_2 \rightarrow T_3$

**ESERCIZIO A.3 (3 punti)**

Un sistema con processi A, B, C, D, E e risorse dei tipi R1, R2, R3, R4, ha raggiunto lo stato mostrato nelle tabelle seguenti. Il sistema non è attualmente in stallo.

Assegnazione attuale					Esigenza Iniziale (da modificare in base all'assegnazione attuale)					Molteplicità			
	R1	R2	R3	R4		R1	R2	R3	R4	R1	R2	R3	R4
A	1	1	1	2	A	4	6	4	6	6	7	4	6
B	2			1	B	4	2		2				
C		3	2		C	3	4	3	2	Disponibilità			
D	1	1			D	5	6	4	3	0	1	1	3
E	2	1			E	2	1		3				

Successivamente, i processi E e C eseguono in sequenza le seguenti richieste:

1. E richiede 2 istanze di R4
2. C richiede 1 istanza di R3

Verificare se l'accettazione di queste richieste porta il sistema in uno stato sicuro.

**SOLUZIONE**

Stato raggiunto dopo l'assegnazione di 2 istanze di R4 al processo E:

Assegnazione attuale					Esigenza Attuale					Molteplicità			
	R1	R2	R3	R4		R1	R2	R3	R4	R1	R2	R3	R4
A	1	1	1	2	A	4	6	4	6	6	7	4	6
B	2			1	B	4	2		2				
C		3	2		C	3	4	3	2	Disponibilità			
D	1	1			D	5	6	4	3	0	1	1	1
E	2	1		2	E	2	1		1				

Il processo E può terminare, il vettore disponibilità diventa: 2,2,1,3

Il processo B può terminare, il vettore disponibilità diventa: 4,2,1,4

Il processo C può terminare, il vettore disponibilità diventa: 4,5,3,4

Il processo A può terminare, il vettore disponibilità diventa: 5,6,4,6

Il processo D può terminare, il vettore disponibilità diventa: 6,7,4,6

- Quindi lo stato è sicuro e la richiesta può essere accettata dal sistema operativo.

Stato raggiunto dopo l'assegnazione di 1 istanza di R3 al processo C:

Assegnazione attuale					Esigenza Attuale					Molteplicità			
	R1	R2	R3	R4		R1	R2	R3	R4	R1	R2	R3	R4
A	1	1	1	2	A	4	6	4	6	6	7	4	6
B	2			1	B	4	2		2				
C		3	3		C	3	3	3	2	Disponibilità			
D	1	1			D	5	6	4	3	0	1	0	1
E	2	1		2	E	2	1		1				

Il processo E può terminare, il vettore disponibilità diventa: 2,2,0,3

Il processo B può terminare, il vettore disponibilità diventa: 4,2,0,4

Il processo C può terminare, il vettore disponibilità diventa: 4,5,3,4

Il processo A può terminare, il vettore disponibilità diventa: 5,6,4,6

Il processo D può terminare, il vettore disponibilità diventa: 6,7,4,6

Quindi la richiesta lascia il sistema in uno stato sicuro e può essere accettata dal sistema operativo.



**ESERCIZIO A- 4 (2 punti)**

In un sistema UNIX il processo P esegue con successo una *fork*, generando il processo F, che passa immediatamente in esecuzione ed esegue con successo una *exec*. Si chiede quali dati di F risiedono nella sua *process structure*, quali risiedono nella sua *user structure*, e quali sono identici a quelle del processo padre subito dopo la *exec*.

**SOLUZIONE**

DATO	Process structure	User Structure	Identico?
PID del processo	Si		No
PID del padre del processo	Si		No
Immagine del program counter (PC)		Si	No
Informazioni sui segnali pendenti (signal bitmap)	Si		Si
Descrittori dei pipe aperti		Si	Si
Tabella dei descrittori di file		Si	Si

**ESERCIZIO A-5 (2 punti)**

In un sistema con thread realizzati a livello utente, sono presenti i processi P1 con thread T11, T12, T13, il processo P2 con thread T21 e T22 e il processo P3 con il solo thread T31. Per ogni processo, lo scheduler dei thread applica la politica FIFO e interviene quando un thread esegue l'operazione *thread\_yield*. La politica di scheduling dei processi non prevede il preilascio.

Al tempo *T* è in esecuzione il processo P1, il processo P2 è pronto e il processo P3 è sospeso sul semaforo *sem1*. Nel processo P1 è in esecuzione il thread T11 e i rimanenti thread dei tre processi sono pronti, con il seguente ordinamento nelle rispettive code:

Processo P1: T12-> T13    Processo P2: T21->T22    Processo P3: T31

Si chiede qual è il contenuto della coda pronti dei processi e quale thread è in esecuzione dopo che si sono verificate (in alternativa) le due seguenti sequenze di eventi:

- Il thread in esecuzione esegue *thread\_yield*, quindi il thread in esecuzione esegue una *signal* sul semaforo *sem1*; quindi il thread in esecuzione esegue una *wait* sul semaforo *sem2*, che ha valore 0;
- Il thread in esecuzione esegue una *wait* sul semaforo *sem1*; il thread in esecuzione esegue una *thread\_yield*; quindi il thread in esecuzione esegue una *signal* sul semaforo *sem1*.

**SOLUZIONE**

	Sequenze di eventi	Thread in esecuzione	Coda pronti
a-1	Il thread in esecuzione esegue <i>thread_yield</i>	T12	P2
a-2	il thread in esecuzione esegue <i>signal(sem1)</i>	T12	P2 → P3
a-3	il thread in esecuzione esegue <i>wait(sem2)</i> con valore 0	T21	P3
b-1	il thread in esecuzione esegue <i>wait(sem1)</i>	T21	-
b-2	il thread in esecuzione esegue <i>thread_yield</i>	T22	-
b-3	il thread in esecuzione esegue <i>signal(sem1)</i>	T22	P3

**ESERCIZIO B.1 (4 punti)**

In un sistema che gestisce la memoria con swapping e partizioni variabili, la memoria viene allocata in multipli interi di unità di allocazione. La memoria ha in totale 40 unità di allocazione, e il sistema operativo occupa permanentemente una partizione con origine 0 e lunghezza 5. Al tempo 0 sono stati generati e caricati in memoria i seguenti processi:

- il processo A, che risiede in memoria da 10 sec ed è caricato nella partizione con origine 5 e lunghezza 15;
- il processo B, che risiede in memoria da 6 sec ed è caricato nella partizione con origine 22 e lunghezza 10;
- il processo C, che risiede in memoria da 8 sec ed è caricato nella partizione con origine 32 e lunghezza 6;

Inoltre sono stati generati i seguenti processi, che al tempo 0 sono in attesa di caricamento:

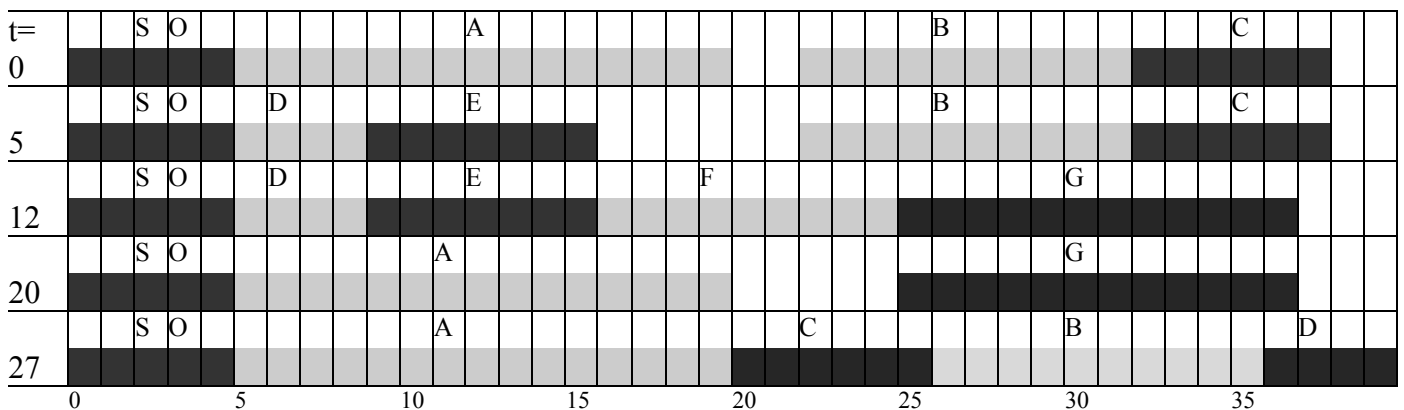
- il processo D, che richiede una partizione di lunghezza 4 ed è in attesa di caricamento da 10 secondi;
- il processo E, che richiede una partizione di lunghezza 7 ed è in attesa di caricamento da 5 secondi;
- il processo F, che richiede una partizione di lunghezza 9 ed è in attesa di caricamento da 3 secondi;
- il processo G, che richiede una partizione di lunghezza 12 ed è in attesa di caricamento da 2 secondi.

Il codice dei processi è rilocabile. I processi in attesa di caricamento sono inseriti in una coda *FIFO*.

Quando si libera spazio sufficiente in memoria per effetto della terminazione o dello *swap-out* di un processo, il sistema carica uno o più processi in attesa di caricamento, utilizzando la politica *FIFO* per la scelta dei processi da caricare e la politica *first-fit* per la scelta delle partizioni da assegnare. Lo swapout avviene quando il tempo di attesa di caricamento raggiunge 15 secondi per almeno un processo. Al verificarsi di questa circostanza viene eseguito lo *swap-out* di uno o più processi in memoria, selezionandoli in ordine decrescente di tempo di residenza (a parità di tempo si considera l'ordine con il quale sono stati caricati), fino a creare lo spazio per il caricamento di almeno il primo processo tra quelli in attesa di caricamento.

Utilizzando il grafico sotto riportato, mostrare come evolvono l'occupazione della memoria e la coda dei processi in attesa di caricamento fino al tempo 27 (incluso), supponendo che nessun processo termini in questo intervallo di tempo.


**SOLUZIONE**



	PROCESSI							
	A (15)	B(10)	C(6)	D(4)	E(7)	F(9)	G(12)	CODA
t= 0	SI, 10	SI, 6	SI, 8	NO, 10	NO, 5	NO, 3	NO, 2	D → E → F → G
t= 5	NO, 0	SI, 11	SI, 13	SI, 0	SI, 0	NO, 8	NO, 7	F → G → A
t= 12	NO, 7	NO, 0	NO, 0	SI, 7	SI, 7	SI, 0	SI, 0	A → C → B
t= 20	SI, 0	NO, 8	NO, 8	NO, 0	NO, 0	NO, 0	SI, 8	C → B → D → E → F
t= 27	SI, 7	SI, 0	SI, 0	SI, 0	NO, 7	NO, 7	NO, 0	E → F → G

## ESERCIZIO B.2 (4 PUNTI)

Un sistema operativo simile a UNIX gestisce la memoria con paginazione a domanda e utilizza il processo *PageDaemon*, con parametri *lotsfree*= 6 e *minfree*=3, e l'algoritmo di sostituzione *Second Chance*. Gli elementi della *CoreMap* hanno i campi *Proc* (processo a cui è assegnato il blocco), *Pag* (pagina del processo caricata nel blocco), *Rif* (bit di pagina riferita, utilizzato da *Second Chance*). Tutti questi campi sono vuoti se il blocco è libero. Al tempo  $t$  sono presenti i processi A, B, C e la *Core Map* ha la configurazione mostrata in figura, con il puntatore dell'algoritmo di sostituzione posizionato sul blocco 11. I primi 6 blocchi della memoria fisica sono riservati al sistema operativo e sono ignorati dall'algoritmo di sostituzione.



Proc							C	A	B	A		B	C	A	C		C	B	A	B		C		C
Pag							0	1	0	2		6	3	8	9		12	2	7	3		7		2
Rif							0	1	0	0		1	1	0	1		0	0	1	0		1		0
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo  $t$ 


Il *PageDaemon* interviene al tempo  $t$  e successivamente ogni 10 msec. Ad ogni intervento, *PageDaemon* avanza utilizzando in modo esclusivo il processore e scarica pagine finché il numero di pagine libere raggiunge il valore *lotsfree* o, in alternativa, esegue lo *swapout* di un processo. Ai fini dello *swapout*, la selezione del processo avviene in ordine decrescente di pagine caricate in memoria. In caso di errori di pagina, i blocchi liberi vengono assegnati in ordine crescente di indice.

Considerare la seguente evoluzione del sistema:


1. Dal tempo  $t$  al tempo  $t+1$  avanza il processo *PageDaemon*;
2. Dal tempo  $t+1$  al tempo  $t+10$  avanzano i processi B e C, che riferiscono nell'ordine le pagine B2, B5, B0, B1, B6, C1, C0, C4.
3. Dal tempo  $t+10$  al tempo  $t+11$  avanza il processo *PageDaemon*;
4. Dal tempo  $t+11$  al tempo  $t+20$  avanzano i processi A e B, che riferiscono nell'ordine le pagine A3, A6, A2, A1, B0, B2, B3, B0;

Mostrare la configurazione della *CoreMap* ai tempi 1, 10, 11 e 20.


## SOLUZIONE




Proc							C	A	B	A		B	C		C			B	A	B		C		C
Pag							0	1	0	2		6	3		9			2	7	3		7		2
Rif							0	1	0	0		0	0		0			0	1	0		1		0
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo  $t+1$  (scaricate 2 pagine)


Proc							C	A	B	A	B	B	C	B	C	C	C	B	A	B		C		C
Pag							0	1	0	2	5	6	3	1	9	1	4	2	7	3		7		2
Rif							1	1	1	0	1	1	0	1	0	1	1	1	1	0		1		0
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo  $t+10$  (2 blocchi liberi)


Proc								A	B	A	B	B		B				B	A	B				
Pag								1	0	2	5	6		1				2	7	3				
Rif								1	1	0	1	1		1				1	1	0				
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo  $t+11$  (swapout del processo C)


Proc							A	A	B	A	B	B	A	B				B	A	B				
Pag							3	1	0	2	5	6	6	1				2	7	3				
Rif							1	1	1	1	1	1	1	1				1	1	1				
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo  $t+20$  (6 blocchi liberi)



**ESERCIZIO B-3 (3 punti)**

In un file system UNIX i blocchi del disco hanno ampiezza di 1Kbyte e gli i-node, che occupano 1 blocco, contengono 10 indirizzi diretti (numerati da 0 a 9) e gli indirizzi indiretti semplice, doppio e triplo, numerati rispettivamente 10, 11 e 12.. Si consideri il file individuato dal pathname *SistemiOperativi/SO/appunti*, relativo alla directory corrente, e si facciano le seguenti ipotesi:

- la directory corrente è *Francese* ed è caricata in memoria
- la directory *SO*, che occupa 1 blocco, e il file *appunti* risiedono su disco.
- gli i-node della directory *SO* e quello del file *appunti* risiedono su disco, rispettivamente nei blocchi 15 e 88.
- lo i-node della directory *SO* contiene un solo indirizzo diretto, con valore 27.
- gli indirizzi contenuti nello i-node del file *appunti* hanno i valori:

Indirizzo	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Valore	51	52	53	70	72	73	75	100	101	76	96	Ø	Ø

- gli indirizzi contenuti nel blocco indiretto semplice hanno i valori:

Indirizzo	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	.....
Valore	42	64	65	66	78	90	91	93	75	Ø	

- il valore corrente del puntatore di lettura è 8716 e la lunghezza corrente del file è di 18632 byte.

In questa situazione, l'utente *Francesco*, che ha i necessari diritti, esegue una chiamata di sistema per leggere 9000 caratteri dal file *appunti*. Si chiede:

1. quanti e quali blocchi del disco vengono letti per completare l'esecuzione;
2. quanti caratteri vengono estratti da ciascun blocco dati del file *appunti* che viene letto per eseguire l'operazione.

**SOLUZIONE**

Il puntatore di lettura è posizionato sul carattere  $8700 \bmod 1024 = 508$  del blocco logico  $8700 \div 1024 = 8$ , indirizzato dall'indirizzo diretto 8.

L'ultimo carattere da leggere ha indice  $8700 + 9000 = 17700$  e corrisponde al carattere 292 del blocco logico 17, individuato dall'indirizzo 7 del blocco indiretto semplice. Pertanto:

1. Per completare l'operazione vengono letti i seguenti blocchi:
  - blocco 15, che contiene lo i-node di *SO*
  - blocco 27, che contiene la directory *SO*
  - blocco 88, che contiene lo i-node di *appunti*
  - blocchi 101 e 76, indirizzati dagli indirizzi diretti 8 e 9
  - blocco 96, che contiene il blocco indiretto semplice
  - blocchi 42, 64, 65, 66, 78, 90, 91, 93 indirizzati dai primi 8 indirizzi del blocco indiretto semplice.
2. Caratteri estratti dai blocchi dati del file *appunti* che sono interessati alla lettura:
  - 516 caratteri dal blocco 101
  - 1024 caratteri dal blocco 76
  - 1024 caratteri da ciascuno dei blocchi 42, 64, 65, 66, 78, 90, 91
  - 293 caratteri dal blocco 93

**SISTEMI OPERATIVI, CORSI A e B - SECONDO APPELLO 2008 - 1/2/2008**

### ESERCIZIO B-4 (2 PUNTI)

In sistema che gestisce la memoria con paginazione a domanda e utilizza l'algoritmo di sostituzione *Second Chance* globale, sono presenti i processi A, B, C, D. Lo stato della memoria fisica è descritto dalla seguente *Core Map*, dove ogni elemento ha campi *Proc* (processo a cui è assegnato il blocco); *Pag* (pagina del processo caricata nel blocco); *R* (bit di pagina riferita). Si trascurano i blocchi assegnati al sistema operativo.

Proc	A	A	B	B	C	D	D	A	B	A	D	B	D	C	B	A	C	B	A	B	A	D	C	D
Pag	3	4	1	4	0	4	0	1	0	2	5	6	3	1	8	5	4	2	7	9	8	7	3	2
R	1	1	1	1	0	0	1	1	0	1	1	0	0	1	1	1	0	0	1	1	1	1	1	0
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo t

↗

Al tempo  $t$  il puntatore è posizionato sul blocco 14 e il processo C riferisce la pagina 8. Al tempo  $t+1$  continua ad avanzare il processo C che riferisce la pagina 4. Quale è la posizione finale del puntatore e come si modifica la core map?


Nota: dopo ogni intervento, il puntatore si posiziona sul blocco successivo a quello che conteneva la vittima.

**SOLUZIONE**

1. Posizione del puntatore dopo l'intervento di *Second Chance* al tempo t : 17
2. Posizione finale del puntatore (dopo l'intervento di *Second Chance* al tempo t+ 1): 18
3. Configurazione finale della *Core Map*:

Proc	A	A	B	B	C	D	D	A	B	A	D	B	D	C	B	A	C	C	A	B	A	D	C	D
Pag	3	4	1	4	0	4	0	1	0	2	5	6	3	1	8	5	8	4	7	9	8	7	3	2
R	1	1	1	1	0	0	1	1	0	1	1	0	0	1	0	0	1	1	1	1	1	1	1	0
Blocco	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

Core Map al tempo  $t+1$



### ESERCIZIO B-5 (2 PUNTI)

In un file system FAT è definito il file *Appunti/Esercizi*. Il contenuto parziale dell'elemento della directory *Appunti* che lo individua è (*Esercizi*, 2).

Il disco che ospita il file system ha 30 blocchi. Il file *Esercizi* occupa 10 blocchi, individuati dalla FAT, il cui contenuto parziale (per la parte che descrive questo file) è il seguente:

		11		5	6	16					12	28				24								Ø					29	4
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	

La FAT risiede su disco e occupa 3 blocchi, che contengono rispettivamente gli elementi (0 .. 9), (10 .. 19/ e (20 .. 29) della FAT. Il gestore del disco ha un buffer di un blocco. Per scandire la FAT, si copia nel buffer il blocco che contiene il primo elemento da scandire, si continua la scansione nel buffer finché gli elementi da percorrere si trovano al suo interno, dopo di che si copia nel buffer il blocco che contiene l'elemento successivo, e così via fino a completare la scansione.

Quanti accessi al disco sono necessari per caricare in memoria il blocco fisico corrispondente al blocco logico 8 del file *Esercizi* partendo dalla directory *Appunti*, supponendo che questa directory sia caricata in memoria?

**SOLUZIONE**

Per trovare l'indice del blocco fisico che contiene il blocco logico 8 si devono scandire in sequenza gli elementi 2 (contenuto nel primo blocco assegnato alla FAT), 11, 12 (contenuti nel secondo blocco assegnato alla FAT), 28, 29 (contenuti nel terzo blocco assegnato alla FAT), 4,5 (contenuto nel primo blocco assegnato alla FAT).

Quindi si devono eseguire gli accessi per leggere i seguenti blocchi:

1. blocco che contiene l'elemento **2** della FAT
2. blocco che contiene gli elementi **11, 12** della FAT
3. blocco che contiene gli elementi **28,29** della FAT
4. blocco che contiene gli elementi **4,5** della FAT
5. blocco fisico 6, corrispondente al blocco logico 8 e identificato dall'elemento 5 della FAT.

In totale 5 accessi al disco.